



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



# 24 - 25 - 26 April 2026, Piediluco (TR) Italy XL MEMORIAL "PAOLO D'ALOJA" International Green Regatta

MEMORIAL  
PAOLO  
D'ALOJA

INTERNATIONAL GREEN REGATTA



## PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Foto Luca Pagliaricc

SPONSOR FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO



SUSTAINABILITY PARTNER



# L'EVENTO

L'International Green Regatta Memorial Paolo d'Aloja è una delle competizioni di canottaggio più importanti in ambito nazionale e internazionale. La regata è stata istituita in ricordo di **Paolo d'Aloja**, Presidente della Federazione Italiana Canottaggio (FIC) tra gli anni '70 e '80 dello scorso secolo. Fin dalle sue prime edizioni, il meeting si è distinto per l'elevato livello tecnico e competitivo, grazie alla partecipazione di numerosi campioni olimpici e mondiali che da sempre lo considerano un importante banco di prova in vista dell'inizio della stagione sportiva internazionale.

La 40° edizione del Memorial si terrà dal 24 al 26 aprile presso **il lago di Piediluco**, dove alla fine degli anni '70 la FIC decise di istituire il proprio Centro Nazionale di Preparazione Olimpica e Paralimpica per via delle ottimali condizioni ambientali che caratterizzano la zona, come l'assenza di venti e correnti e la presenza di un bacino rettangolare lungo 2.200 metri. Il lago è situato tra l'Umbria e il Lazio ai piedi del Monte Terminillo ed è il secondo bacino naturale della regione per estensione. Area ad elevato impatto ambientale e immersa nel verde delle colline umbre, si tratta di una delle principali attrazioni turistiche della zona di Terni.

**Il paese di Piediluco** è rannicchiato in una curva del lago sotto una foresta da cui prende il nome ("Lucus" in latino significa "bosco sacro"). Sulla cima della collina si trovano i resti della fortezza di Alborno, costruita nel XIV secolo. Anche la chiesa di San Francesco al centro del paese è di interesse storico. A pochi chilometri da Piediluco si trova una delle attrazioni turistiche più note dell'Umbria: la Cascata delle Marmore.

Dopo la speciale edizione sprint del 2025, disputata ad ottobre a causa dei lavori di ammodernamento del Centro Nazionale di Canottaggio Paolo d'Aloja "Rowing World Centre", si torna alla formula sui **duemila metri**: venerdì e sabato pomeriggio le batterie, sabato e domenica le finali.

# LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Tutti gli eventi sportivi, in particolar modo quelli internazionali, generano un impatto sul territorio che li ospita, producendo conseguenze di varia natura (volontarie/involontarie, positive/negative, tangibili/intangibili) per tutti gli stakeholder coinvolti. Gli effetti di un evento possono altresì essere temporanei, e.g. l'aumento del turismo locale per un breve periodo, o protrarsi nel tempo a seguito di una trasformazione delle infrastrutture o istituzioni del territorio, ad esempio quando un evento sportivo stimola la costruzione di un ponte che poi viene lasciato in eredità alla comunità locale. In quest'ultimo caso, piuttosto che di impatto o effetto, si parla di legacy.

In linea con la definizione contenuta nel Rapporto Brundtland (1987), secondo cui **lo sviluppo è sostenibile** quando soddisfa "i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri" e quella del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP, 2009), per cui **un evento è sostenibile** quando "ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e da lasciare un'eredità positiva alla comunità che lo ospita", il comitato organizzatore del Memorial Paolo d'Aloja ha identificato la seguente **mission di sostenibilità**:

*integrare la cultura della sostenibilità all'interno dell'intera organizzazione del Memorial, coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder al fine di massimizzare gli impatti positivi, ridurre e mitigare quelli negativi e generare una legacy duratura a beneficio del territorio, della comunità di Piediluco e delle generazioni future.*

La strategia di sostenibilità contenuta in questo documento non è più un punto di partenza, ma rappresenta un passo in avanti. Dopo il piano zero dello scorso anno, primo impegno formale per ridurre l'impatto ambientale del Memorial e renderlo più inclusivo e accessibile, questa seconda edizione consolida il percorso e lo sviluppa. Una regata che non si ferma, costruita sull'esperienza acquisita e proiettata verso obiettivi sempre più ambiziosi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il processo di sviluppo della strategia di sostenibilità si è articolato in quattro fasi principali:

- **Analisi del contesto di sostenibilità nel canottaggio**, con l'individuazione delle principali tematiche economiche, sociali e ambientali emerse a livello nazionale

e internazionale (in particolare da World Rowing) e adattandoli alle priorità e alle aspettative del movimento remiero italiano.

- **Definizione degli stakeholder interni ed esterni**, ovvero delle persone o gruppi i cui interessi, ovvero ciò che si considera di valore) sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività del Memorial d'Aloja. Gli stakeholder possono avere interessi molteplici che non sempre rivestono la stessa rilevanza e che, di conseguenza, non richiedono tutti lo stesso livello di attenzione.
- **Raccolta delle percezioni esterne** attraverso interviste con gli stakeholder, finalizzate a comprendere meglio i diversi punti di vista, raccogliere suggerimenti concreti e identificare eventuali aspettative non ancora considerate.
- **Analisi di materialità**, con l'obiettivo di ordinare le tematiche di sostenibilità in base al livello di priorità percepito. L'analisi ha consentito di distinguere tra aspetti ritenuti centrali e aspetti di minore rilevanza, fornendo così una mappa chiara per orientare le decisioni strategiche e concentrare le risorse sulle aree di maggiore impatto.

## Frameworks di riferimento

### Livello Nazionale

Il 17 aprile 2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) hanno firmato un **Protocollo d'intesa** per la sensibilizzazione delle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile. Con tale atto, il Ministero e il CONI hanno manifestato il reciproco interesse a collaborare per la realizzazione di iniziative comuni orientate alla tutela dell'ambiente e alla diffusione di stili di vita sostenibili, ponendo particolare attenzione alla riduzione dell'uso della plastica ("Plastic Free") come priorità. Questo Protocollo è stato successivamente rinnovato il **17 aprile 2024**, ampliando la partnership al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al CONI e a Sport e Salute S.p.A., a conferma della volontà di proseguire e rafforzare il percorso intrapreso.

Su queste basi si innesta l'**Accordo Attuativo del Protocollo d'intesa** del 16 aprile 2024 tra il Ministero e il CONI, che ha una durata biennale e prevede l'attuazione di azioni concrete volte a ridurre gli impatti ambientali degli eventi sportivi e a sensibilizzare atleti, federazioni e cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile. Tra le iniziative rientrano la predisposizione di linee guida per gli eventi sostenibili, l'istituzione di un premio dedicato alle buone pratiche, attività di educazione ambientale rivolte in particolare ai giovani e l'utilizzo di "Casa Italia" alle Olimpiadi di Parigi 2024 come vetrina internazionale sul legame tra sport e ambiente.

L'obiettivo principale del progetto è dunque l'attuazione di iniziative capaci di tra-

durre in pratica i criteri di sostenibilità negli eventi sportivi e nello sport in generale. A ciò si affiancano obiettivi specifici, quali:

- promuovere lo sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;
- incentivare la formazione di operatori e diffondere la conoscenza tra i praticanti e gli appassionati di sport, in un'ottica di economia circolare;
- favorire la diffusione di pratiche virtuose per la prevenzione, il riuso e il riciclo dei rifiuti, la riduzione delle emissioni climalteranti, il risparmio energetico, la mobilità sostenibile e la tutela della biodiversità;
- integrare la sostenibilità nella progettazione e riqualificazione degli impianti sportivi;
- valorizzare lo sport come strumento di comunicazione e sensibilizzazione, anche attraverso i media e grandi manifestazioni;
- promuovere attività sportive in aree protette, favorendo il turismo sostenibile e la consapevolezza ambientale.

Attraverso il rinnovo del Protocollo e il relativo **Piano Operativo di Dettaglio** (POD), si intende inoltre sviluppare strumenti concreti di educazione ambientale, intesa come educazione civica trasversale, in grado di coinvolgere non solo il mondo dello sport organizzato ma anche i cittadini, rafforzando così il legame tra sport e sostenibilità.

Il secondo framework nazionale di riferimento è rappresentato dai **Criteri ambientali minimi (CAM)** per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi, traguardo della Riforma 3.1 del PNRR nell'ambito dell'Industria Culturale e Creativa 4.0. I CAM sono requisiti ambientali definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite il decreto ministeriale n. 459 del 19 ottobre 2022 al fine di garantire che prodotti, servizi e lavori pubblici siano realizzati secondo principi di sostenibilità. Questi criteri riguardano principalmente la pubblica amministrazione, ma è auspicabile che siano adottati anche nel settore privato, soprattutto quando vi siano finanziamenti pubblici coinvolti.

Infine, la strategia è stata sviluppata sulla base delle **linee guida per eventi sportivi sostenibili** pubblicate dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri l'8 giugno 2023 per contribuire all'attuazione del Green Deal Europeo e al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU, supportare lo sviluppo di iniziative sportive verdi e sostenibili in linea con i principi stabiliti a livello europeo e internazionale, e fornire un insieme di indicazioni chiare e concrete.

## Livello Internazionale

Il più importante riferimento internazionale della strategia è **l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite, un piano d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto da 193 paesi nel 2015. L'Agenda individua **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (SDGs) e 169 target da raggiungere entro il 2030 per liberare il nostro mondo da problemi fondamentali come la povertà (SDG 1), la fame (SDG 2) e i cambiamenti climatici (SDG 13), solo per citarne alcuni. Sebbene lo sport non sia esplicitamente menzionato in nessuno degli SDGs, il **paragrafo 37** dell'Agenda lo definisce un importante facilitatore (*enabler*) dello sviluppo sostenibile, riconoscendone "il crescente contributo per la realizzazione dello sviluppo e della pace attraverso la promozione di tolleranza e rispetto e attraverso i contributi per l'emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, così come per gli obiettivi in materia di inclusione sociale, educazione e sanità." Sebbene altri importanti documenti avessero già riconosciuto il potenziale contributo dello sport allo sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030 è la prima politica globale di sviluppo a includere una dichiarazione così completa in relazione allo sport. Si tratta di una convinzione che le Nazioni Unite hanno costantemente riaffermato nel tempo tramite l'adozione di numerose risoluzioni da parte dell'Assemblea Generale, l'ultima nel novembre del 2024.



Il secondo framework internazionale di riferimento è la strategia di sostenibilità elaborata dalla Federazione Internazionale Canottaggio (**World Rowing**), incentrata sul perseguimento di 11 SDGs e l'individuazione di 6 principi chiave sui quali l'organizzazione vuole concentrare i propri sforzi e la propria attenzione nell'attuazione della propria politica. Questi principi sono:

1. **Healthy Waters:** proteggiamo e restauriamo gli ecosistemi d'acqua dolce e costieri in cui pratichiamo il canottaggio e promuoviamo la gestione sostenibile delle risorse idriche.
2. **Biodiversity:** proteggiamo e restauriamo gli ecosistemi d'acqua dolce e costieri per preservare la biodiversità.
3. **Responsible consumption:** gestiamo le risorse in modo responsabile e sostenibile e riduciamo i rifiuti in tutte le loro forme.
4. **Climate action:** agiamo per affrontare il cambiamento climatico e i suoi impatti riducendo le emissioni di gas serra.
5. **Diversity, inclusion, fair and equitable treatment:** riconosciamo l'importanza del patrimonio e dei valori culturali indigeni e promuoviamo pratiche eque e imparziali nei confronti delle persone coinvolte nello sport.
6. **Partnerships, education and grassroots activism:** sfruttiamo il potere collettivo della comunità globale del canottaggio per affrontare le questioni di sostenibilità attraverso comunicazione, educazione e partnership.

Inoltre, è opportuno menzionare la **Healthy Waters Alliance**, una collaborazione strategica avviata nel 2011 tra World Rowing e il World Wildlife Fund (WWF), la più grande e rispettata organizzazione indipendente per la conservazione della natura. L'alleanza mira a proteggere e restaurare gli ecosistemi d'acqua dolce e costieri, coinvolgendo federazioni nazionali di canottaggio, comitati organizzatori di eventi, club, atleti, uffici e sostenitori WWF e rappresentando una vera e propria piattaforma per promuovere consapevolezza, azioni concrete e collaborazioni tra il mondo del canottaggio e quello della conservazione. La documentazione relativa ai vari progetti eseguiti sotto l'egida di questa partnership strategica ha rappresentato una significativa fonte di ispirazione per l'elaborazione della strategia di sostenibilità del Memorial Paolo d'Aloja.

Il terzo framework internazionale di riferimento è il **Plastic Game Plan for Sport**, elaborato dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) in collaborazione con UNEP e la Federazione Internazionale della Vela (World Sailing). Nel 2023, il mondo ha prodotto più di 400 milioni di tonnellate di plastica e si stima che almeno 8 di questi finiscano negli oceani ogni anno, producendo effetti devastanti per la fauna e gli ecosistemi marini. Un corpo d'acqua particolarmente colpito è il Mar Mediterraneo, in cui confluiscano annualmente circa 230mila tonnellate di plastica e in cui si registra la più alta concentrazione di microplastiche mai misurata nelle profondità marine (1,9 milioni di frammenti per metro quadro). Sebbene il 90% delle plastiche nei mari provenga da dieci grandi corsi d'acqua in Asia e Africa, anche gli eventi sportivi possono contribuire in modo significativo al peggioramento di que-

sta grave crisi ambientale. In tale prospettiva, la nuova guida del CIO ha costituito una risorsa fondamentale per l'elaborazione di una strategia efficace volta alla riduzione dell'inquinamento da plastica e all'aumento di consapevolezza tra tutti gli stakeholder coinvolti.



Infine, la strategia si è allineata quanto più possibile alle indicazioni contenute nella norma internazionale ISO 20121, che definisce principi e linee guida per organizzare eventi in modo sostenibile all'insegna della responsabilità sociale e dell'efficienza nell'uso delle risorse.

### **Obiettivi della strategia**

L'organizzazione di un evento internazionale di canottaggio comporta diversi rischi che, se non riconosciuti e mitigati, possono incidere sulla buona riuscita della manifestazione e soprattutto sulla sua sostenibilità complessiva. Tra questi, vi è sicuramente il rischio di una governance non chiara, poco trasparente e attenta alle tematiche ambientali. Vi è poi la sfida rappresentata dall'impatto ambientale che un evento sportivo, specie se internazionale, può generare: la produzione di rifiuti, l'utilizzo di plastica monouso, l'elevato consumo energetico, i trasporti con veicoli a benzina o gas e i possibili effetti negativi sull'ecosistema del lago possono tradursi in danni concreti al territorio e peggiorare l'immagine dell'evento stesso. Un terzo rischio riguarda l'inclusione e l'accessibilità, con eventuali barriere fisiche, economiche, linguistiche o culturali che possono causare esclusione, discriminazione e disagio, riducendo il carattere internazionale e partecipativo dell'evento. Infine, in assenza di una adeguata strategia di sensibilizzazione, qualsiasi sforzo compiuto per rendere la manifestazione più sostenibile rischia di rimanere invisibile, con conseguente riduzione del coinvolgimento e della responsabilizzazione degli stakeholder.

Pur riconoscendo l'importanza di tutti e 17 gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, anche quest'anno il Memorial d'Aloja ha deciso di focalizzare le

proprie energie su 8 SDGs principali, ritenendo che, alla luce delle risorse disponibili, questa scelta permetta un impatto più credibile ed efficace. Di seguito sono riportati gli SDGs selezionati dalla manifestazione:



### **SDG 3 – Salute e benessere**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



### **SDG 4 – Istruzione di qualità**

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti.



### **SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze**

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.



### **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili**

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



### **SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico**

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



### **SDG 14 – Vita sott'acqua**

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



### **SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide**

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.



### **SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Alla luce di ciò e tenendo conto delle risorse limitate, dei framework nazionali e internazionali, dell'analisi di materialità e delle aspettative degli stakeholder, il Memorial ha scelto di tradurre gli 8 SDGs selezionati in quattro obiettivi operativi, consentendo di rendere l'impegno più preciso e misurabile e garantendo al tempo stesso un'organizzazione responsabile e un evento realmente più sostenibile. I quattro obiettivi sono i seguenti:

- Obiettivo n. 1** Garantire una governance responsabile e trasparente.
- Obiettivo n. 2** Ridurre l'impatto ambientale dell'evento.
- Obiettivo n. 3** Garantire accessibilità, inclusione ed equità.
- Obiettivo n. 4** Comunicare le iniziative di sostenibilità e sensibilizzare tutti gli stakeholder.

## Obiettivo n. 1 | Garantire una governance responsabile e trasparente

La governance di un'organizzazione si riferisce alla struttura dei processi decisionali, ovvero al sistema attraverso cui una organizzazione prende e attua scelte per raggiungere i propri obiettivi. Secondo il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP), la qualità della governance può avere un profondo impatto sullo sviluppo sostenibile. Per questo, il comitato organizzatore si impegna a mettere in atto una serie di pratiche positive, tra cui:

- elaborazione di un organigramma in cui ruoli e responsabilità sono assegnati in modo chiaro e trasparente.
- individuazione di un manager della sostenibilità incaricato di elaborare una strategia di sostenibilità e di assicurarsi una corretta implementazione della stessa.
  - *2026 | Nel 2025 è stato istituito un Sustainability Team incaricato di coordinare tutte le operazioni legate alla sostenibilità. Quest'anno il gruppo accoglierà tre nuovi membri qualificati: Luca Chiumento (già Sustainability Ambassador dell'evento e campione mondiale a Shanghai), Federica Cesarini (campionessa olimpica a Tokyo) e Leonardo Capotondi (dipendente federale), tutti neolaureati al Corso di Alta Formazione per il Manager della Sostenibilità nello sport promosso da Manager Sportivi Associati (MSA) e Università eCampus.*
- creazione di un budget dedicato per la sostenibilità.
- sviluppo e pubblicazione pre-evento di una strategia di sostenibilità dettagliata che definisce la mission sostenibile dell'organizzazione, identifica frameworks di riferimento e specifica obiettivi, politiche e KPI.

- individuazione di eco-volontari con il compito di monitorare la corretta implementazione della strategia di sostenibilità durante la manifestazione e il rispetto degli impegni assunti.
- identificazione degli stakeholder coinvolti, delle loro aspettative e delle modalità di comunicazione.
- formazione dello staff e dei volontari in loco sul piano di sostenibilità dell'evento.
  - **2026 | Quest'anno saranno organizzati tre incontri di formazione sulla sostenibilità dell'evento (due con staff e volontari, uno con i team leaders delle rappresentative internazionali). Ad almeno un incontro sarà presente almeno un fornitore dell'evento.**
- pubblicazione post-evento di un report di sostenibilità contenente numeri e immagini che documenti i progressi compiuti e costituisca la base per continuare a migliorare nelle edizioni future, in un'ottica di miglioramento continuo.

Infine, i trattamenti economici e normativi in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni lavorative saranno rispettati per tutte le tipologie contrattuali previste dall'organizzazione, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro nonché le indennità o elementi retributivi previsti per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale connessi a particolari modalità della prestazione. Sarà inoltre rispettata la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e, in caso di nuove assunzioni, sarà tenuta in considerazione una percentuale minima di personale dipendente adeguatamente formato e facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati secondo la normativa vigente.

## **Obiettivo n. 2 | Ridurre l'impatto ambientale dell'evento**

### **Gestione della carbon footprint**

I cambiamenti climatici causati dall'uomo tramite l'aumento costante delle emissioni di gas serra (GHG) rappresentano una delle più grandi sfide del mondo contemporaneo. Secondo un report dell'Unione Europea, le temperature globali sono destinate ad aumentare di 2,6 °C entro il 2100 sulla base delle politiche attualmente in vigore. Per rimanere entro la soglia critica di 1,5 °C, le emissioni globali di gas serra dovrebbero diminuire del 56% rispetto ai livelli del 2022 entro il 2035 e raggiungere una riduzione del 90% entro il 2050. Stando ai dati, invece, i numeri stanno continuando ad aumentare. Nel 2019, le emissioni nette antropogeniche globali di GHG sono state stimate in  $59 \pm 6,6$  gigatonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, pari a un aumento del 12% rispetto al 2010 e del 54% rispetto al 1990. Nel 2023, le emissioni di GHG sono ulteriormente cresciute dell'1,9% rispetto al 2022.

È evidente quindi che, per raggiungere l'obiettivo individuato dall'Accordo di Parigi (2015) di contenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali, sia necessario un cambio di rotta.

Quasi tutti gli aspetti organizzativi di un evento sportivo internazionale sono correlati ad emissioni di GHG nell'atmosfera. Si pensi all'anidride carbonica prodotta: dai veicoli che trasportano gli atleti, lo staff e gli spettatori; dal consumo energetico necessario ad illuminare, riscaldare/rinfrescare e alimentare il funzionamento delle varie strutture sportive; dalla produzione, il trasporto e lo smaltimento di bevande e alimenti, specialmente se di origine animale; e dalla gestione inefficiente dei rifiuti. Per mitigare questa esternalità ambientale negativa, la strategia di sostenibilità prevede l'implementazione di un carbon management plan fondato sul modello LEGO:

- **Lean** = Il comitato si impegna ad eliminare tutto ciò che è superfluo. Le riunioni operative necessarie all'organizzazione saranno svolte laddove possibile usando strumenti telematici. Tutte le operazioni digitalizzabili verranno trasferite online per ridurre l'utilizzo di materiali inquinanti, come la carta e la plastica monouso. Inoltre, l'evento si terrà all'aperto e ciò permetterà di sfruttare al massimo la luce naturale. Durante e al termine delle giornate di gara, verrà effettuata una ispezione del campo gara per verificare che tutte le luci e i dispositivi elettronici inutilizzati siano spenti.
- **Efficient** = Prima dell'evento verrà effettuata una riunione per analizzare il consumo energetico del campo gara e delle attrezzature necessarie (timer, schermi televisivi, condizionatori, etc.). Si procederà poi ad individuare delle soluzioni che possano ridurre il consumo energetico, come l'utilizzo di LED o il posizionamento di ventilatori in sostituzione dell'aria condizionata.
- **Green** = Il comitato cercherà di collaborare con l'amministrazione locale per far sì che parte dell'energia consumata dalla manifestazione provenga da fonti rinnovabili.
- **Offset** = L'organizzazione calolerà parte delle emissioni generate dall'evento e compenserà tramite investimenti corrispondenti sulla comunità sportiva di riferimento.
  - *2026 | Nel 2025 sono state calcolate le emissioni derivanti dal trasporto degli atleti e dai pernottamenti totali. Quest'anno il comitato si impegnerà ad essere più preciso ed esaustivo, calcolando:*
    - *emissioni derivanti dal trasporto di atleti e staff tramite raccolta dati federale;*
    - *emissioni derivanti dal trasporto dei volontari tramite questionario ad hoc;*
    - *emissioni derivanti dal trasporto dei partecipanti tramite questionario ad hoc;*
    - *emissioni derivanti dai pernottamenti di atleti, staff e volontari tramite raccolta dati federale;*
    - *emissioni derivanti dal consumo energetico della manifestazione tramite collaborazione con le istituzioni.*

## Accommodation

Come punto di partenza, il comitato organizzatore effettuerà una valutazione circa le esigenze di alloggio di tutti i partecipanti. Successivamente, le strutture alberghiere verranno selezionate sulla base di tre criteri, ordinati per rilevanza:

- Criterio n. 1** = la struttura alberghiera soddisfa i requisiti di igiene, sicurezza, qualità e comfort consoni ad un evento internazionale di canottaggio.
- Criterio n. 2** = prossimità della struttura alberghiera rispetto al campo gara.
- Criterio n. 3** = la struttura alberghiera possiede certificazioni ambientali, adotta una propria politica di sostenibilità e mette in atto pratiche concrete, condividendo i principi contenuti nel piano di sostenibilità dell'evento.

Una volta selezionate le migliori strutture (performance più alta sulla base dei tre criteri), il manager della sostenibilità effettuerà le necessarie ispezioni in loco per verificare che quanto detto "su carta" (reperibile online dal sito web della struttura) sia anche concretizzato nella realtà. Una ulteriore ispezione verrà effettuata durante lo svolgimento della manifestazione.

## Trasporti

La maggior parte delle emissioni atmosferiche prodotte da un evento sportivo internazionale è legata ai trasporti. Non si può quindi puntare a diminuire l'inquinamento ambientale del Memorial Paolo d'Aloja senza porre particolare attenzione alle modalità di spostamento dei partecipanti.

- Sarà incentivato l'utilizzo del trasporto pubblico, con il supporto del CONI e dei comandi militari. Verranno condivise informazioni dettagliate su come raggiungere il campo gara tramite autobus o treno.
- Per promuovere la mobilità attiva, verrà identificata e comunicata la presenza di vie ciclo-pedonali.
- Per garantire accessibilità e inclusione, la posizione di parcheggi e stalli per persone con disabilità o esigenze specifiche (donne in stato di gravidanza, famiglie con bambini piccoli) sarà opportunamente indicata.

## Gestione dei rifiuti

Gli eventi sportivi internazionali producono una elevata quantità di rifiuti che, se non smaltiti correttamente, possono arrecare un danno grave all'ecosistema locale. Per affrontare il problema, il comitato organizzatore ha sviluppato un piano responsabile fondato sulla gerarchia dei rifiuti:

- **Prevenzione:** Eliminare i prodotti non necessari e collaborare con i fornitori locali per ridurre l'uso di materiali e la conseguente produzione di rifiuti. A tal fine è stato sviluppato un procurement plan.
- **Riutilizzo:** Si cercherà di conservare in buono stato la maggior quantità possibile dei materiali prodotti, evitando di fare alcun riferimento all'edizione della manifestazione o ad un anno in particolare per consentirne il pieno riutilizzo nelle prossime edizioni.
  - *Nel 2026 saranno riutilizzati TNT e cartelli della sostenibilità ideati per la precedente edizione.*
- **Riciclo:** All'interno del campo gara sarà prevista la raccolta differenziata secondo le disposizioni dell'amministrazione locale, con contenitori colorati posizionati in punti strategici facilmente visibili e raggiungibili. Nel caso in cui i contenitori non fossero già presenti in quantità sufficiente, verrà richiesto all'azienda locale adibita al servizio di aumentarne il numero. In prossimità dei secchi saranno posizionati messaggi specifici con l'obiettivo di garantire un corretto smaltimento dei rifiuti e sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della raccolta differenziata.
  - *Nel 2026 i contenitori della raccolta differenziata saranno posizionati in punti più centrali e visibili rispetto alla precedente edizione. In particolare, nell'area catering sarà allestita una stazione dedicata, con contenitori chiaramente segnalati da cartelli indicanti la tipologia di rifiuto e presidiata da volontari pronti ad assistere il pubblico nel corretto smaltimento.*

### **Procurement plan**

I materiali acquistati e utilizzati per la realizzazione di un evento sportivo possono generare impatti significativi sull'ambiente, consumando risorse naturali e aumentando la quantità di rifiuti prodotti. Il procurement plan è stato ideato al fine di mitigare tali negatività, offrendo un approccio attento e sostenibile nella gestione dei materiali e contribuendo sia al principio di sostenibilità n. 3 di World Rowing: Responsible consumption, sia all'SDG n. 12: Consumo e produzione responsabili.

Prima di procedere con qualunque acquisto, l'organizzazione effettuerà una attenta analisi, completando una lista esaustiva contenente tutti i materiali necessari ad un ottimale svolgimento della manifestazione. Successivamente, si procederà a snellire la lista mettendo in atto pratiche responsabili, tra cui:

**Dematerializzazione della carta** = il comitato limiterà quanto più possibile l'utilizzo della carta, evitando di stampare iscrizioni, start list, i programmi di gara e i comunicati ufficiali dell'evento, che invece verranno diffusi via web. Le tovaglie saranno in tessuto o oleo e idrorepellenti plastificate riutilizzabili, mentre i tovaglioli saranno in possesso di etichette ambientali conformi allo standard ISO 14024.

**Riduzione della plastica monouso**, rispettando le 6 R: (1) Rifiuta di utilizzare plastica mono-uso; (2) Riduci la plastica eliminando quella superflua; (3) Riusa i prodotti più volte; (4) Rimpiazza la plastica con alternative sostenibili; (5) Ricicla la plastica utilizzata; e (6) Ricorda ai tuoi partecipanti l'esistenza e l'importanza del piano contro le plastiche. Di seguito alcune iniziative previste:

- accrediti prodotti con materiali biodegradabili, piantabili a terra.
- distribuzione di una borraccia di metallo brandizzata ad atleti, staff e volontari.
- anche nel 2026 sarà presente un erogatore d'acqua all'interno dell'impianto, legacy significativa dell'edizione precedente;
- limitazione quanto più possibile della distribuzione di bottigliette di plastica, garantendo che quelle eventualmente fornite rispettino criteri ambientali (100% prodotte in materiale riciclato e riciclabile).

Come terzo step, il comitato effettuerà un inventario per individuare i materiali già disponibili ed evitare di acquistare più del necessario. Infine, si procederà all'individuazione dei fornitori. La selezione avverrà in maniera responsabile, ponendo attenzione a tre criteri principali:

- Criterio n. 1** = il fornitore possiede una certificazione ambientale o una politica di sostenibilità e offre prodotti in materiali ecosostenibili o riciclati.
- Criterio n. 2** = possibilità di riciclare i prodotti una volta acquistati, sulla base delle regolamentazioni e procedure locali e in linea con il piano gestione dei rifiuti dell'evento.
- Criterio n. 3** = distanza del fornitore dal campo gara, prediligendo quelli in maggiore prossimità.

Una volta individuati i fornitori, il comitato si impegnerà ad includere i requisiti di sostenibilità all'interno delle obbligazioni contrattuali. Infine, tutto il materiale acquistato sarà immagazzinato per le future edizioni, donato, o disposto correttamente per garantirne il riciclo.

### **Gestione alimentare**

L'organizzazione di un evento sportivo internazionale non può rimanere indifferente di fronte allo spreco alimentare, un problema che in più di una occasione nella storia ha assunto proporzioni "olimpiche." Alle Olimpiadi di Tokyo 2020, ad esempio, circa 175 tonnellate di cibo sono finite nella spazzatura. Il Memorial d'Alloja è certamente un evento di dimensioni più contenute, ma il comitato organizzatore intende comunque fare la propria parte e adottare misure concrete per

prevenire gli sprechi, valorizzare le eccedenze e promuovere un modello di consumo più sostenibile. A tal fine, il comitato intende adottare un approccio composto da cinque fasi:

**[Fase 1]** - Calcolo dei pasti necessari a seconda del numero di partecipanti previsto.

**[Fase 2]** - Selezione del cibo da offrire ai partecipanti, ponendo particolare attenzione:

- alle necessità degli atleti;
- alla disponibilità locale, dando priorità a prodotti di stagione e a km 0.

**[Fase 3]** - Dare priorità a fornitori con certificazione ambientali. In caso di limitata disponibilità, collaborare con quelli in prossimità dell'evento ed assicurarsi che sia l'imballaggio che il trasporto del cibo siano quanto più possibile sostenibili.

**[Fase 4]** - Limitare al massimo gli sprechi durante il servizio, abolendo le confezioni monodosate (zucchero, maionese, olio, etc.) e prevedendo le mezze porzioni a prezzo ridotto e portate ordinabili singolarmente.

**[Fase 5]** - Raccogliere tutte le eccedenze, donando il cibo incontaminato ad associazioni locali e smaltendo quello servito o scaduto correttamente, sulla base della normativa locale.

- o *Nel 2026, tutte le eccedenze alimentari e tutto il cibo donato saranno pesati o quantomeno identificati (tipologia e quantità).*

Alla luce dell'obiettivo n. 3 del piano di sostenibilità: Garantire accessibilità, inclusione ed equità per tutti i partecipanti, saranno previste opzioni per vegetariani. Infine, all'interno della zona catering verranno posizionati cartelli per promuovere l'adozione di una alimentazione equilibrata e a basso impatto ambientale.

## **Biodiversità**

La biodiversità comprende tutti gli esseri viventi sulla Terra ed è fondamentale per la vita. Gli ecosistemi sani si basano su una grande varietà di animali, piante e microrganismi. Purtroppo, le stime recenti indicano che la popolazione mondiale di specie selvatiche è diminuita del 60% negli ultimi 40 anni, mentre circa un milione di specie sono oggi considerate a rischio di estinzione.

La perdita di biodiversità può produrre danni economici importanti. Oltre la metà del PIL mondiale dipende dai servizi della natura, come l'acqua e l'agricoltura, che con l'aumento delle temperature globali sono sempre più vulnerabili. Si stima che tra il 1997 e il 2011, la perdita di ecosistemi e degrado del territorio abbia causato danni economici tra 10 e 31 trilioni di dollari. Senza un cambio di rotta, tali perdite potrebbero ammontare a quasi 10 trilioni aggiuntivi tra il 2011 e il 2050.

In linea con il principio di sostenibilità n. 2 di World Rowing: Biodiversity, il Memorial Paolo d'Aloja si impegnerà a far sì che la manifestazione avvenga quanto più possibile in armonia con l'ambiente naturale del lago di Piediluco. Prima dell'evento, si collaborerà con associazioni ambientaliste locali e nazionali per effettuare una valutazione del rischio climatico, anche sulla base delle previsioni metereologiche. Tali associazioni saranno invitate a presenziare all'evento con uno stand dedicato per promuovere la propria missione di sostenibilità, sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della biodiversità e incoraggiare l'adozione di stili di vita più sani e responsabili. Verrà inoltre organizzata una giornata di pulizia del lago e delle aree limitrofe, coinvolgendo le istituzioni e la comunità locale.

Le installazioni temporanee saranno collocate principalmente su aree artificiali, assicurandosi che siano posizionate il più lontano possibile dai tronchi degli alberi. Inoltre, si cercherà di sfruttare al massimo l'illuminazione naturale, limitando al minimo quella artificiale e riducendo di conseguenza l'inquinamento luminoso. Il volume degli effetti sonori (commento gara, annunci, musica) sarà mantenuto al minimo necessario, alternando momenti più intensi a momenti di bassa intensità per ridurre al massimo l'inquinamento acustico.

## **Obiettivo n. 3 | Garantire accessibilità e inclusione**

In linea con il principio n. 5 della strategia di sostenibilità del World Rowing: Diversity, inclusion, fair and equitable treatment, e con l'SDG n. 10: Ridurre le disuguaglianze, il comitato ha pianificato una serie di iniziative volte a garantire piena accessibilità, inclusione ed equità a tutti i partecipanti.

### **Evento per tutti**

- Durante l'evento, sarà prevista la presenza di servizi per persone con disabilità, inclusi sottotitoli per video pubblicati sui canali social.
- Saranno individuati alcuni volontari con buone competenze sportive nel canottaggio per aiutare utenti con disabilità visive a vivere l'evento al meglio, ad esempio tramite telecronaca live.
- Alcune sedute in tribuna saranno riservate a persone con disabilità. Le sedute saranno quanto più integrate e non isolate dal resto del pubblico o dalla competizione.
  - *Nel 2026, il comitato riserverà 10 sedute in tribuna per persone con disabilità e 3 sedute per donne in stato di gravidanza.*
- La competizione verrà trasmessa in diretta streaming per permettere a tutti, anche ai soggetti più fragili, di partecipare e vivere a pieno l'evento. Le informazioni riguardanti la manifestazione verranno prontamente comunicate e

rimarranno facilmente accessibili via web o tramite la scannerizzazione di un QR code posizionato appositamente in vari punti strategici all'interno dell'impianto.

- Saranno previste opzioni alimentari inclusive (vegetariane) e adeguatamente comunicate.

### **Politica anti-discriminazione**

In occasione del Memorial è stata elaborata una Politica anti-discriminazione per garantire un ambiente sicuro, equo e rispettoso per tutti i partecipanti. Tale politica si basa sui seguenti principi fondamentali:

- Rispetto: tutti devono essere trattati con dignità, senza alcuna discriminazione legata a origine geografica, etnia, religione, disabilità, età, genere o orientamento.
- Inclusione: promuoviamo la partecipazione attiva di persone con background e capacità differenti, favorendo un ambiente accogliente e aperto.
- Sicurezza e benessere: la salute, la sicurezza e il benessere di atleti e spettatori sono tutelati attraverso misure preventive e servizi adeguati durante l'evento.
- Tolleranza zero: non sono ammesse in alcun caso condotte discriminatorie, offensive o moleste, comprese forme di razzismo, sessismo, omofobia, abilismo o intolleranza religiosa.

Di seguito sono elencate le misure di attuazione previste:

- Visibilità: la Politica Anti-Discriminazione sarà pubblicata sul sito web ufficiale in italiano e in inglese e resa accessibile a tutti i partecipanti e stakeholder in loco tramite codice QR.
- Segnalazioni: eventuali episodi di discriminazione o violazione della policy potranno essere segnalati all'indirizzo e-mail di safeguarding già attivo presso la Federazione Italiana Canottaggio (<https://fic.safeguarding.openblow.it/#/>). Tutte le segnalazioni saranno trattate con riservatezza e attenzione.
- Azioni correttive: ogni segnalazione verrà analizzata e, se necessario, saranno adottati provvedimenti che possono includere richiami ufficiali, esclusione dall'evento o ulteriori azioni disciplinari.
- Miglioramento continuo: raccogliamo regolarmente feedback dai partecipanti e aggiorneremo le nostre pratiche per garantire il massimo livello di inclusione e rispetto.

Durante la manifestazione e all'interno della guida della sostenibilità saranno condivisi dei messaggi per incentivare il rispetto reciproco tra i partecipanti. Infine, la comunicazione adotterà quanto più possibile un linguaggio gender-neutral.

## Obiettivo n. 4 | Comunicare le iniziative di sostenibilità e sensibilizzare tutti gli stakeholder

Senza una comunicazione efficace, anche le migliori iniziative di sostenibilità rischiano di non essere comprese o valorizzate appieno. Per questo motivo, il Memorial d'Aloja prevedrà una serie di azioni mirate a informare e sensibilizzare tutti gli stakeholder affinché ciascuno possa riconoscere il valore degli sforzi intrapresi e contribuire in prima persona al loro successo. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative previste:





- **Aggiornamento della Guida della sostenibilità** (ideata per l'edizione 2025) per promuovere l'adozione di buone pratiche sia durante che dopo l'evento. La guida conterrà una serie di consigli utili (porta con te e utilizza una borraccia di metallo, differenzia i rifiuti correttamente, rispetta il prossimo, etc.) e sarà gratuitamente accessibile via web e in loco, tramite scannerizzazione dell'apposito QR code.






 <b>FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO</b>	 <b>FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI</b>	CON IL CONTRIBUTO DI  <b>Regione Umbria</b>	CON IL PATROCINIO DI  <b>CONI</b>   <b>FISDIR</b> 
SPONSOR FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO  <b>S74</b>  <b>Felippi</b>  <b>SUZUKI</b>  <b>concept 2</b>  <b>OLIVETO</b>  <b>Action</b>	SUSTAINABILITY PARTNER  <b>piùblu</b>  <b>Tarkett</b>  <b>LNO</b>  <b>ISDE ITALIA</b>  <b>PODIUM</b>  <b>Special Olympics Italia</b>		
			
<b>OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
			

- Produzione di alcuni messaggi finalizzati all'aumento di consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità e indirizzati a tutti gli stakeholder. I messaggi saranno trasmessi in loco su grande schermo, riportati in cartelli posizionati in modo strategico in tutto il campo gara, annunciati dallo speaker durante le varie competizioni e condivisi online tramite social media. La cartellonistica riporterà messaggi in inglese (il Memorial è un evento internazionale) e sarà posizionata in punti strategici all'interno dell'impianto gara. I messaggi saranno pensati in modo che i cartelli possano essere riutilizzati nelle future edizioni, ad esempio evitando riferimenti a date specifiche.

Di seguito sono riportati alcuni dei temi previsti:

- *porre attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti, rispettando i colori e le indicazioni riportate su ciascun bidone;*
- *utilizzare la propria borraccia metallica ed evitare quanto più possibile l'utilizzo di plastica monouso;*
- *contributo dello sport allo sviluppo sostenibile;*
- *promozione del para-rowing.*
- Organizzazione di una **conferenza stampa** per presentare l'evento, il piano di sostenibilità e le iniziative previste.
- Individuazione di almeno un **sustainability ambassador** scelto tra gli atleti della rappresentativa italiana che diverrà portavoce del piano di sostenibilità e rappresenterà auspicabilmente un esempio da seguire per tutti i partecipanti.

Obiettivo	ESG	CAM	SDGs	KPI
Garantire una governance responsabile e trasparente	Governance	4.1.1; 4.1.22.		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elaborazione e pubblicazione di un organigramma chiaro e trasparente.</li> <li>▪ Individuazione di un manager della sostenibilità.</li> <li>▪ Espansione del team della sostenibilità dell'evento.</li> <li>▪ Creazione di un budget dedicato per la sostenibilità.</li> <li>▪ Sviluppo e pubblicazione del piano di sostenibilità.</li> <li>▪ Individuazione di eco-volontari per il monitoraggio dell'attuazione della strategia di sostenibilità.</li> <li>▪ Identificazione degli stakeholder.</li> <li>▪ Formazione di staff e volontari in loco sul piano di sostenibilità.</li> <li>▪ Pubblicazione del report di sostenibilità post-evento</li> </ul>
Ridurre l'impatto ambientale dell'evento	Environmental	4.1.2; 4.1.3; 4.1.4; 4.1.6; 4.1.7; 4.1.8; 4.1.9; 4.1.10; 4.1.12; 4.1.13; 4.1.14; 4.1.15; 4.1.16; 4.1.17; 4.1.18; 4.1.19.	  	<p><b>Gestione della carbon footprint</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolo di parte delle emissioni e compensazione tramite investimenti corrispondenti sulla comunità sportiva di riferimento.</li> </ul> <p><b>Accommodation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ N. strutture alberghiere posizionate entro 10 km dal campo gara.</li> <li>▪ N. strutture alberghiere che possiedono una certificazione ambientale o hanno firmato un protocollo d'intesa.</li> </ul> <p><b>Trasporti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condivisione delle informazioni su come raggiungere l'evento tramite trasporto pubblico.</li> <li>▪ Ideazione di un questionario per identificare il mezzo di trasporto utilizzato dai partecipanti per raggiungere l'evento.</li> </ul> <p><b>Gestione dei rifiuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percentuale di cartelli privi di riferimenti specifici e riutilizzabili.</li> <li>▪ Raccolta differenziata in loco e ben segnalata.</li> <li>▪ N. bidoni per la raccolta differenziata.</li> </ul> <p><b>Procurement plan</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Iscrizioni, start list, programmi gara e comunicati ufficiali disponibili solo online.</li> <li>▪ Abolizione accreditedi fisici.</li> <li>▪ N. borracce di metallo distribuite.</li> <li>▪ N. erogatori d'acqua posizionati.</li> <li>▪ N. litri d'acqua erogati.</li> <li>▪ Requisiti di sostenibilità inseriti nelle obbligazioni contrattuali.</li> </ul> <p><b>Gestione alimentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percentuale di cibo servito è a km 0.</li> <li>▪ Quantità di cibo donato.</li> </ul> <p><b>Biodiversità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione pre-evento dei rischi climatici.</li> <li>▪ N. associazioni locali/ONG presenti in loco con apposito stand.</li> <li>▪ Pulizia del campo gara, in collaborazione con associazioni, istituzioni e comunità locali.</li> </ul>

Obiettivo	ESG	CAM	SDGs	KPI
Garantire accessibilità, inclusione ed equità	Social	4.1.5; 4.1.23.	 	<b>Evento per tutti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sottotitoli per video pubblicati via web sulla sostenibilità dell'evento.</li> <li>▪ N. volontari a supporto di utenti con disabilità visive.</li> <li>▪ N. sedute in tribuna riservate a persone con necessità speciali.</li> <li>▪ Trasmissione gare via streaming.</li> <li>▪ Opzioni alimentari inclusive (vegetariane) adeguatamente comunicate.</li> </ul> <b>Non discriminazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Politica anti-discriminazione e e-mail per segnalazioni.</li> <li>▪ Attivazioni in loco e/o online per promuovere il rispetto reciproco.</li> </ul>
Comunicare le iniziative di sostenibilità e sensibilizzare tutti gli stakeholder	Social	4.1.20; 4.1.21.	  	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aggiornamento e condivisione tra i partecipanti di una guida della sostenibilità contenente consigli utili per diventare più sostenibili.</li> <li>▪ Attivazioni per promuovere il para-rowing.</li> <li>▪ Conferenza stampa pre-evento per presentare piano di sostenibilità e iniziative previste.</li> <li>▪ Sustainability Ambassador scelto tra gli atleti più talentuosi della rappresentativa italiana</li> </ul>



[www.canottaggio.org](http://www.canottaggio.org)